



COMUNE DI SCHIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 43/2009 del 20/04/2009

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 41 AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 4, LETTERA G) DELLA L.R. N. 61/1985 PER L'INSERIMENTO DEL PERCORSO CICLOPEDONALE CON REALIZZAZIONE DI UNA PASSERELLA SUL TORRENTE LIVERGON IN LOCALITA' SANTA GIUSTINA - PRESA D'ATTO CHE NON SONO PERVENUTE OSSERVAZIONI E DEFINITIVA APPROVAZIONE.

Seduta pubblica, convocazione prima.

L'anno duemilanove, addì venti del mese di Aprile, alle ore 18.30, nella Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito, sotto la presidenza del Sig. Luciano De Zen, il Consiglio Comunale.

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
BACCHION Enzo		SI	LUCIDO Antonio		SI
BANDOLIN Enrico	SI		MANFRON Laura		SI
BECCARO Luca	SI		MORELLATO Silvy		SI
BERLATO SELLA Giuseppe		SI	ORSI Valter		SI
BONOTTO Antonio Maria	SI		PASIN Cesare		SI
BRESSAN Alberto	SI		PEGORARO Mario Antonio		SI
CASSUTI Antonio	SI		PROSDOCIMI Barbara		SI
COMPARIN Marica	SI		RUZZANTE Mario Elia		SI
DA DALT Pietro	SI		SARTORI Gianfrancesco		SI
DALLA VECCHIA Andrea	SI		SCOLARO Giovanni		SI
DALLA VECCHIA Francesco	SI		SCOLARO Michela		SI
DALLA VIA Luigi		SI	TAGLIAPIETRA Lorena		SI
DALL'IGNA Giorgio	SI		TERRAGIN Gabriele		SI
DE ZEN Luciano	SI		TESTOLIN Giorgio		SI
FRIGO Marta	SI		TOLETTINI Marco		SI
GRAMOLA Serenella	SI				
Totale Presenti : 27			Totale Assenti : 4		

Partecipa Il Segretario Generale, signor Livio Bertoia.

Sono presenti i seguenti Assessori: Mario Benvenuti, Flavio Bonato, Lina Cocco, Emilia Laugelli, Antonietta Martino, Giorgio Pizzolato, Giorgio Santacaterina, Dario Tomasi.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: PEGORARO Mario Antonio, SCOLARO Michela, TESTOLIN Giorgio .

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Sono presenti in Aula n. 23 Consiglieri Comunali essendo precedentemente usciti i Consiglieri Bandolin, Cassuti, Da Dalt, Dall'Igna e Bacchion.

Il Vice Sindaco e Assessore alla Promozione dello Sviluppo Economico, Territoriale ed Urbanistica, Dario Tomasi, svolge la seguente relazione:

Signori Consiglieri,

con deliberazione consiliare n. 22 del 23 febbraio 2009, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante al P.R.G. con la procedura di cui alla L.R. n. 61/1985, art. 50 - comma 4 - lett. g) ed i commi da 6 a 8 per la pubblicazione e la definitiva approvazione.

La variante stessa può essere approvata anche a seguito dell'entrata in vigore della nuova legge urbanistica regionale n. 11 del 27.4.2004, così come modificata dalla L.R. n. 23 del 2.12.2005.

Si continua, pertanto, ad applicare la L.R. n. 61/1985 all'art. 50:

- comma 7 "Il Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, approva la variante apportando le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pertinenti e la trasmette in Regione ...";
- comma 8 "La variante approvata viene inviata alla struttura regionale competente ed acquista efficacia trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione nell'albo pretorio del Comune interessato."

Gli atti inerenti la variante in argomento sono stati regolarmente depositati in libera visione al pubblico presso la sede comunale dal 26.2.2009 al 9.3.2009 e quella provinciale dal 27.2.2009 al 9.3.2009, (10 giorni), come richiesto dall'art. 50, comma 6, della L.R. n. 61/1985.

Dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante affissione di avviso all'albo pretorio del Comune e della Provincia e mediante manifesti.

Il termine per la presentazione delle osservazioni in comune di Schio ed in Provincia è scaduto il giorno 30.3.2009.

L'Amministrazione Provinciale di Vicenza, tramite fax (allegato sub A) pervenuto al protocollo del Comune di Schio l'1.4.2009 al n. 18656, ha comunicato che presso i propri uffici non sono pervenute osservazioni.

Entro i termini stabiliti non è pervenuta al protocollo di questo Comune nessuna osservazione, come da dichiarazione del Dirigente della Direzione Urbanistica (allegato sub B).

La pratica è stata presentata alla Commissione Comunale Terza – Servizi Tecnici - nella seduta dell'1.4.2009.

- - - - -

Esce il Consigliere Andrea Dalla Vecchia; risultano, pertanto, presenti n. 22 Consiglieri Comunali.

- - - - -

Aperta la discussione nessuno prende la parola; il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse la discussione e le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Visti:

- il P.R.G. approvato, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 61/1985 con D.G.R.V. n. 3703 del 28.11.2003, pubblicata sul B.U.R. n. 120 del 23.12.2003 e, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/1985, con D.G.R.V. n. 3257 del 15.10.2004, pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 113 del 9.11.2004;
- il Regolamento Edilizio del Comune di Schio, redatto congiuntamente al Comune di Valdagno, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 9 giugno 2008;
- le leggi n. 1150 del 17.8.1942, n. 10 del 28.1.1977 e n. 457 del 5.8.1978, la legge regionale n. 61 del 27.6.1985, la legge regionale n. 47 dell'1.9.1993, la legge regionale n. 21 del 5.5.1998, nonché il D.P.R. n. 380 del 6.6.2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 48, comma 1, L.R. n. 11/2004, così come modificato dall'art. 2 della L.R. n. 23/2005, in base al quale "Fino all'approvazione del primo PAT, il Comune non può adottare varianti allo strumento urbanistico generale vigente salvo quelle finalizzate, o comunque strettamente funzionali, alla realizzazione delle opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico, nonché quelle disciplinate dall'art. 50, commi da 4 a 8 e 16, della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 e successive modificazioni."
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 23 febbraio 2009, che costituiva provvedimento di adozione della variante in oggetto ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 61/1985 - comma 4 - lett. g);
- i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Appurato che non sono pervenute osservazioni alla variante al P.R.G. adottata;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

d e l i b e r a

1) di prendere atto delle dichiarazioni del Settore Urbanistica della Provincia di

Vicenza e del dirigente della Direzione Urbanistica del Comune di Schio e per quanto riguarda la regolarità del periodo di deposito e pubblicazione, che costituiscono gli allegati sub A) e B) e formano parte integrante del presente atto;

2) di approvare, di conseguenza, la variante parziale al P.R.G. come risulta dagli elaborati grafici rispettivamente identificati agli atti ai sub C), sub D), sub E) e sub F);

3) di dare atto che:

- la variante approvata acquista efficacia trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione nell'albo pretorio del Comune di Schio, ai sensi dell'art. 50 comma 8 della L.R. n. 61/1985;
- il Comune di Schio ha provveduto all'identificazione degli elaborati approvati apponendo su di essi la dizione "Elaborato identificato sub) approvato Deliberazione Consiglio Comunale numero ... del ... " con firma autografa del Capo Servizio Contratti e Deliberazioni;

4) di affidare al Servizio Urbanistica l'aggiornamento, in base alle modifiche approvate, delle tavole di P.R.G. in scala 1:5.000 ed in scala 1:2000.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 18, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Bressan, Orsi, Pegoraro e Prosdocimi), espressi per alzata di mano da n. 22 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità dei votanti.

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli n. 18, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Bressan, Orsi, Pegoraro e Prosdocimi), espressi per alzata di mano da n. 22 Consiglieri

Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità dei votanti.

L'esito dell'esperimento votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.



allegato Sub A) Var 41.pdf



allegato Sub B) Var 41.pdf

Letto , confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE

F.to Luciano De Zen

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Livio Bertoia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal 28/04/2009 al 13/05/2009.

Il Segretario Generale

F.to Livio Bertoia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, _____

Il Segretario Generale
